COLLECCHIO VIDEOFILMFESTIVAL

CONCORSO NAZIONALE DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI

2010

con il patrocinio e il contributo di:

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

PROVINCIA
DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

organizzato da:

associazione di promozione sociale
BOMBA DI RISO

COLLECCHIO VIDEOFILMFESTIVAL

CONCORSO NAZIONALE DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI

2010

PROGRAMMA

ANTEPRIMA: ASPETTANDO COLLECCHIO
23 e 25 agosto 2010 - Fattoria di Vigheffio, Collecchio (PR) - **in collaborazione con Avalon**
Ore 21.00 - Proiezione documentari Fuori Concorso

COLLECCHIO VIDEO FILM FESTIVAL
27-28-29 agosto 2010 - Parco Nevicati, Collecchio (PR)

Venerdì 27 agosto 2010
Ore 19.00 - CERTI EROI Inaugurazione della mostra
"Cipputi sui tetti. Francesco Tullio Altan e la Crisi".
Tavola rotonda con Luca Raffaelli (giornalista de La Repubblica), Rinaldo Gianola (vicedirettore de L'Unità, autore del libro "Diario Operaio") Silvia Luzi (giornalista freelance, autrice del reportage "La battaglia della INNSE").
Ore 21.00 - COLLECCHIO 2010 Proiezione film in concorso.
Ore 23.00 - CERTI EROI Midnight Heroes: MAN ON WIRE di James Marsh, premio Oscar © 2009 come miglior documentario.

Sabato 28 agosto 2010
Ore 18.00 - CERTI EROI Extra Libri: *"Né santi né eroi"* di Simone Arminio e Dario Coriale
Reading musicale con gli autori.
Ore 19.00 - SOUNDTRACK "Stefano Massari Jazz Quintet"
Aperitivo concerto: i grandi maestri tra jazz e fusion
Ore 21.00 - COLLECCHIO 2010 Proiezione film in concorso.
Ore 23.00 - CERTI EROI Midnight Heroes: THE BIG LEBOWSKI di Joel e Ethan Coen.

Domenica 29 agosto 2010
Ore 11.00 - SOUNDTRACK "Quintetto di fiati dell'orchestra dell'Università di Parma"
Matinée concerto: musiche di Haydn, Mozart, Rossini, Verdi
Ore 17.30 - CERTI EROI Extra libri: *"Eroi di carta. Il caso Gomorra e altre epopee"*
di Alessandro Dal Lago (Università di Genova).
Presenta l'autore con Alessandro Bosi (Università di Parma).

Ore 19.00 - SOUNDTRACK "Don Ruiz Quartet"
Aperitivo concerto: mix Italia-Cuba per il meglio del latin jazz
Ore 21.00 - COLLECCHIO 2010 Proiezione film in concorso.
A seguire premiazione dei vincitori.

Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29 agosto 2010
EROI INIMMAGINABILI
Rassegna documentari internazionali a cura di **Raccontare il vero.**

Sabato 28, Domenica 29 agosto 2010
CINEGRAFFITI
"Cinema degli Eroi"
Spazio tutto dedicato ai writer, che potranno dare sfogo in totale libertà alla loro arte.

EVENTO SPECIALE
"Cipputi sui tetti. Francesco Tullio Altan e la Crisi."
Villa Soragna, 27 agosto-25 settembre 2010
In mostra oltre cinquanta opere originali firmate dal maestro Altan: Cipputi e gli altri filosofi proletari da panchina; eroi, loro malgrado, che anche in tempo di Crisi osservano la vita con il cinismo della verità.
All'interno della mostra proiezione del documentario ***"La battaglia della INNSE"* di Silvia Luzi.**

Luogo proiezioni: **Parco Nevicati, Collecchio**
Luogo eventi: **Villa Soragna, Parco Nevicati, Collecchio**
(in caso di maltempo le proiezioni si terranno al Teatro Crystal, Collecchio)

CUCINA
Venerdì 27 agosto
Ore 19.00 Buffet inaugurazione mostra *"Cipputi sui tetti. Francesco Tullio Altan e la Crisi".*
Sabato 28, Domenica 29 agosto
Dalle 18.00 Cucina tipica a cura di Pro Loco Sala Baganza

www.collecchiovideofilm.it - info@collecchiovideofilm.it

CON IL SOSTEGNO DI:

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

PROVINCIA DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

areaitalia
AGENZIA DI PUBBLICITÀ

60° Cus Parma 1946-2006

CAMPUS
INNOVATIVE FOOD INGREDIENTS

TECNOPALI IT

Studio Guidotti
GRAFICA & PUBBLICITÀ

Stirpare
COLLECCHIO - PARMA

SIGMAPROGETTI S.r.l.
Società d'ingegneria e consulenza ambientale

litografia Reverberi

ASCHIERI MONTAGGI S.r.l.

IN COLLABORAZIONE CON:

quipos

docit
Associazione Documentaristi Italiani

Lepidatv

arcoiris

festival of festivals

SUDTIROLER

www.visualanthropology.net

cinecircuito

VIDEOCOOP

La 12 video

RACCONTARE IL VERO

PROLOCO
SALA BAGANZA

LE GIRAFFE

Circolo ARCI Kõmnata

www.tapirulan.it

AVALON
coop. sociale
ONLUS

IMMAGINA
COMUNICAZIONE SOCIALE

APERITIVO CORTO

Il Bosco delle Cose

FONDAZIONE SPORT PARMA

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

In un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo a livello locale, nazionale e globale, un'Amministrazione comunale si connota per le scelte che sa operare sul presente senza mai isolarlo dal futuro, attuando una seria e responsabile programmazione.
Scelte che riguardano non solo i cosiddetti 'bisogni primari', ma anche e soprattutto la difesa ed il sostegno di ciò che troppo spesso viene superficialmente liquidato con la definizione di 'bisogni secondari'.
Tra questi ultimi sta la Cultura, per nulla 'secondaria', fondamento sulla quale costruire una società viva e vivace, terreno di conoscenza e confronto tra linguaggi diversi come il cinema, la musica, il disegno, canale di trasmissione della memoria storica come strumento funzionale a gettare le basi degli anni a venire.
Ecco quindi che anche questa edizione del Collecchio Video Film Festival vede l'Amministrazione comunale di Collecchio al fianco dell'Associazione 'Bomba di Riso', riconoscendo ai suoi iscritti e collaboratori un grande impegno ed una pregevole coerenza rispetto al progetto politico e sociale da cui il Festival ha avuto origine.
Quest'anno i filmati in concorso sono giunti ancor più numerosi, segno inequivocabile che il Festival sta dimostrando caratteristiche di qualità ormai evidenti anche al di fuori del panorama locale e nazionale.
Il 'Cipputi' eroe proletario che avremo l'occasione di ammirare nelle splendide tavole originali di Altan, all'interno della mostra collaterale, rappresenta un'ulteriore conferma delle radici del gruppo, ben piantate nella realtà odierna, vicino agli aspetti sociali sui quali, attraverso l'ironia, siamo condotti a riflettere.
È con orgoglio ed emozione che rintracciamo nel Festival 2010 tutti i segnali di un evento culturale maturo, ormai atteso dal pubblico degli appassionati e dei curiosi come miglior possibile conclusione dell'estate, apprezzato avvio alle manifestazioni del settembre collecchiese.

Paolo Bianchi
Sindaco

Maristella Galli
Vice Sindaco, Assessore alla Cultura

PROVINCIA
DI PARMA

Il Collecchio Video Film Festival, che arriva quest'anno alla settima edizione, si propone un obiettivo importante per la vita culturale del nostro territorio e del nostro stesso Paese.
Stiamo attraversando, infatti, una fase storica contraddistinta – per quel che riguarda la produzione e la diffusione di prodotti video – da una contraddizione non indifferente.
Da una parte la diffusione a costi sempre decrescenti degli strumenti di produzione multimediale rende possibile a più persone utilizzare questo strumento di espressione, documentazione e informazione.
Dall'altra l'affermazione dei grandi circuiti, a partire da quelli delle multisale, ha ristretto gli spazi per la fruizione di prodotti alternativi, non omologati, quelli da cui quasi sempre provengono quelle innovazioni che comportano poi una crescita – anche artistica – per tutto il sistema.
Ci sono dunque più possibilità di parlare ma meno di essere ascoltati.
Per questo giudico così importante un'iniziativa come il vostro Film Festival, che dà un'occasione in più al documentario indipendente, che si cimenta, magari con temi difficili, di arrivare al pubblico.
Come Provincia siamo dunque orgogliosi di sostenere il Collecchio Video Film Festival, che si realizza tra l'altro in un Parco tra i più belli del nostro territorio, e ci auguriamo che questa esperienza possa continuare a crescere, assumendo un ruolo sempre più forte tra i festival del settore.

Vincenzo Bernazzoli
Presidente della Provincia di Parma

COLLECCHIO VIDEOFILMFESTIVAL
CONCORSO NAZIONALE DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI

associazione di promozione sociale BOMBA DI RISO

NUMERI DA CERTI EROI!

Quasi duecento film iscritti alla selezione ufficiale, cinque paesi rappresentati da tutto il mondo, diciannove film finalisti in concorso, sei premi; ventitre autori ospitati durante i tre giorni, tre stagisti provenienti dall'Università di Roma Tre, tre concerti, una mostra di vignette di livello internazionale, due film fuori concorso, due proiezioni notturne, una rassegna collaterale di cortometraggi alla quale, forse, andrebbe dedicato un intero festival; una serata dedicata alle anteprime, due presentazioni di libri ed un concorso parallelo di graffiti dedicato al cinema degli eroi.

Questo è il Collecchio Video Film Festival 2010.

In numeri.

Sì perché mai come per questa settima edizione, i numeri sono d'importanza fondamentale.

L'edizione numero sette infatti, significa per tutti gli organizzatori una tappa essenziale e soprattutto una testimonianza del lavoro fatto in questi anni. Partiti con tanta passione e poco più di sessanta film, un evento collaterale e poche, pochissime proiezioni siamo arrivati ad un'edizione che si ricorderà per l'elevato numero degli eventi e ci ricorderà il grosso lavoro che abbiamo fatto per renderlo fruibile e gratuito a tutti coloro che ci vorranno onorare della loro presenza.

Non è facile, ve lo assicuro, portare avanti un progetto in modo assolutamente volontario in un tempo come il nostro, in cui la parola crisi viene associata, quasi mai a sproposito, all'economia, alla cultura, ai rapporti sociali. Tre elementi cardine per un Festival come il nostro, dove l'importante non è mai partecipare ma sempre, far partecipare.

Il mio pensiero allora corre naturalmente al Focus 2010 "Certi Eroi", e le prime persone alle quali vorrei consegnare personalmente il premio, sono proprio coloro che si occupano di ordinare e proporvi da sette anni, tutti questi numeri. Nonostante le difficoltà esterne legate ai tempi in cui si trovano, loro malgrado, a lavorare anno dopo anno su questo progetto, ma soprattutto quelle interne, fatte di rapporti personali e la difficoltà nel portarli avanti non dimenticando mai il rapporto di amicizia che li lega.

Voi la chiamerete semplicemente "crisi del settimo anno", a me piace pensare invece che siano dinamiche naturali quando si cresce in professionalità, aspettative, sogni e speranze.

Stefano Chiuri
Direttore Artistico Collecchio Video Film Festival

Tempo di crisi. È perfino banale dirlo: sono tempi difficili per tutti, figurarsi per chi prova a organizzare cultura – gratuita e indipendente – sul territorio.

Eppure qualcosa ci consente di esserci ancora, di raccogliere energie insperate e di riproporre anche per il Festival 2010 un programma ricco, se possibile ancora più articolato delle edizioni passate. Questo qualcosa non è una dote miracolosa, ma un piccolo segreto iscritto nel codice genetico di Bomba di Riso fin dalla sua creazione: la consapevolezza che da soli non si va da nessuna parte.

È insieme un misto di umiltà e di spregiudicatezza che ci spinge ogni anno a cercare nuovi compagni di strada, avendo cura di non lasciare indietro i vecchi.

La crisi noi proviamo a combatterla così: trovando forza in persone, associazioni e istituzioni che scelgono di credere, con un po' di incoscienza, nel nostro progetto.

Sono ancora con noi, ancora con più convinzione, partner nazionali storici del Festival come Doc/it, LepidaTv, ArcoirisTv, PIVI – Premio Italiano videoclip indipendente/VideoCoop; e sono con noi le associazioni culturali e di volontariato parmensi che consideriamo ormai sorelle di Bomba di Riso: i loro membri li potete vedere aggirarsi indaffarati nel Parco Nevicati tra telecamere e cucine.

Quest'anno, poi, si sono fidati del Collecchio Video Film Festival gruppi editoriali importanti come Feltrinelli, Manifestolibri, Ediesse, Palomar; l'agenzia Quipos, realtà quasi mitica nel mondo del disegno satirico internazionale; Suttvuess, prestigiosa casa di produzione documentaristica; un'istituzione accademica come l'Università Roma Tre; Festival of Festivals e Visual Anthropology, che ci hanno concesso il loro patrocinio. E con loro ci sono le persone che hanno accettato di essere nostri ospiti o di collaborare con noi: Luca Raffaelli, Rinaldo Gianola, Silvia Luzi, Alessandro Dal Lago, Alessandro Bosi, Simone Arminio e Dario Coriale, i giurati Andrea Cirla, Alessandro Scillitani, Luca Vullo, i musicisti di Soundtrack, e soprattutto, non ce ne vogliano gli altri, il maestro Altan che con cieca e irresponsabile serenità ha affidato alle nostre mani la sua opera.

Si sa che quando si fanno elenchi sono sempre i più importanti ad essere dimenticati e ce ne scusiamo infinitamente. Ci sono però compagni di viaggio senza i quali nulla di tutto questo sarebbe stato possibile: sono le istituzioni e gli sponsor che hanno accettato di finanziare questo evento. Ringraziarli è tanto retorico quanto ringraziare chi ti offre l'ossigeno per continuare a respirare. I loro loghi sono lì in copertina: credeteci, non è scontato, vale la pena ricordarli.

Comitato organizzatore
A. p. S. Bomba di Riso

ANTEPRIMA: ASPETTANDO COLLECCHIO

L'AQUILA A PEZZI

DURATA: 9 episodi di 4'
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2010
REGIA: Sebastiano Tecchio
PRODUTTORE: Actionaid
SCENEGGIATURA: Cecilia Mastrantonio
FOTOGRAFIA: Sebastiano Tecchio
COSTUMI: Sebastiano Tecchio
MONTAGGIO: Sebastiano Tecchio
SUONO: Sebastiano Tecchio
MUSICA: Riccardo Cimino
CAST: Sebastiano Tecchio

NOTIZIE SULL'AUTORE:
Cecilia Mastrantonio, nata a Roma, è giornalista professionista, specializzata in tematiche ambientali e culturali. È stata per undici anni redattrice del mensile "Eco - La nuova ecologia" e ha curato innumerevoli inchieste.

Dal 2003 è autrice di documentari di divulgazione scientifica, culturale e ambientale, realizzati prevalentemente per Rai Educational e Rai 3.
La sua filmografia comprende "L'Utopia della porta accanto" (2005), "L'Appennino bolognese: un distretto per l'energia rinnovabile" (2006), "Lo spirito del vento" (2006), "La storia in 3D" (2008), "Le Crepe nel G8" (2009).

SINOSSI:
In occasione dell'anniversario del terremoto che un anno fa ha colpito L'Aquila, ActionAid ha prodotto un documentario-inchiesta in nove episodi da 4-5 minuti l'uno, e lo stesso assemblato in un unico filmato da 40' circa dal titolo "L'Aquila a pezzi", con l'obiettivo di fare il punto sui reali benefici derivati dallo spostamento del G8 da La Maddalena a L'Aquila e dare voce alle persone colpite dal sisma.

FALSOS POSITIVOS

DURATA: 55'
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Colombia 2009
REGIA: Simone Bruno, Dado Carillo
PRODUTTORE: Mediakite
SCENEGGIATURA: Simone Bruno
FOTOGRAFIA: Dado Carillo
MONTAGGIO: Roberto di Tanna
SUONO: Roberto di Tanna
MUSICA: Cristiano Urbani

NOTIZIE SULL'AUTORE:
Simone Bruno, giornalista, vive da sette anni in Colombia da dove scrive per varie testate Italiane, svizzere e brasiliane.

SINOSSI:
Colombia. Attraverso il viaggio di un uomo e una donna per recuperare i corpi dei loro amati fratello e compagno, si dispiega lo scandalo dei *Falsos Positivos* in tutta la sua tragica dimensione.
Un ex generale, un reclutatore e vari membri della società civile analizzano il più grande scandalo moderno della storia dell'America Latina, nel quale più di 2000 persone innocenti sono state assassinate dall'esercito colombiano e poi fatti passare per nemici abbattuti in combattimento nella interminabile guerra contro i guerriglieri delle FARC.

UOMINI: CRONACHE E MEMORIE

ANGELES CITY, PHILIPPINES
Davide Arosio e Alberto Gerosa

MEDUSA, STORIE DI UOMINI SUL FONDO
Francesco Vecchi e Fredo Valla

SOTTO CASA (ON MY DOORSTEP)
Daniele Baiardini, Giulia Sara Bellunato,
Mauro Ciocia e Clyo Parecchini

ROSARNO: IL TEMPO DELLE ARANCE
Nicola Angrisano

TOMMASINA
Margherita Spampinato

GAZA. GUERRA ALL'INFORMAZIONE
Anna Maria Selini

AMÈN
Stefano Cattini

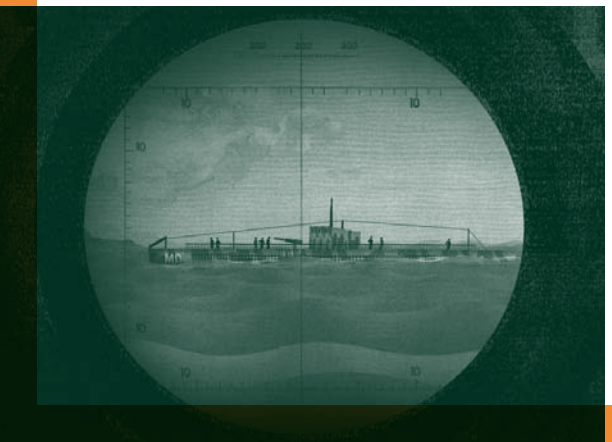
ANGELES CITY, PHILIPPINES

DURATA: 30'
FORMATO ORIGINALE: Betacam SP
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Davide Arosio, Alberto Gerosa
PRODUTTORE: GraffitoFilm
FOTOGRAFIA: Davide Arosio
MONTAGGIO: Davide Arosio
SUONO: Davide Arosio

NOTIZIE SULL'AUTORE:
Davide Arosio nasce il 31 ottobre 1985.
Dal 2004 dirige numerosi cortometraggi di finzione tra cui "Il ragazzo di Sabbia" (25° Torino Film Festival).
Dal 2008 collabora con Alberto Gerosa, con il quale realizza diversi documentari tra cui "Michelle" (Vienna Biennale 2008), "Xiao Pengke" (26° Torino Film Festival) e "Angeles City, Philippines".

SINOSSI:
Il sergente Limiac è un funzionario di polizia che si occupa della sicurezza nel quartiere a luci rosse. Daddy Honey è un australiano settantacinquenne che si è ritirato nelle Filippine. Vive con Jenny, una ex-ballerina dei go-go bars. Origada è un ladyboy che ha lasciato la famiglia.
Si prostituisce per uomini stranieri per sostenere finanziariamente i suoi genitori, che non hanno mai accettato la sua omosessualità.
Rachel è una ragazza ventenne di Cebu, lavora come ballerina e prostituta in un bar. Vivono tutti ad Angeles City, ex sede della Clark Air Base, la più grande base militare americana al di fuori degli Stati Uniti, definitivamente chiusa nel 1991.
La presenza della base per quasi un secolo ha favorito la trasformazione della città filippina in una delle destinazioni più popolari del turismo sessuale in tutto il mondo.

MEDUSA, STORIE DI UOMINI SUL FONDO



DURATA: 15'45"
FORMATO ORIGINALE: Betacam
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Francesco Vecchi, Fredo Valla
PRODUTTORE: Maxman coop. soc.
SCENEGGIATURA: Fredo Valla
FOTOGRAFIA: Alessia Cordini
COSTUMI: Francesco Vecchi
MONTAGGIO: Mattia Petullà
SUONO: Luca Argentieri
MUSICA: Enrico Sabena "Medusa, storie di uomini sul fondo"
Warner Bros Italia
CAST: Francesco Vecchi

NOTIZIE SULL'AUTORE:
Francesco Vecchi si diploma nel 2004 in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia (Chieri, TO). Ha realizzato animazioni video per numerosi progetti: nel 2010 per il lungometraggio "Dragons et Princesses" di Michel Ocelot a Parigi.

Nel 2009 per la serie TV "Sally Boollywood" allo studio Jesuisbiencontent di Parigi. Nel 2008, insieme ad Alessia Cordini, per il film documentario "Medusa, storie di uomini sul fondo" di cui cura la regia insieme a Fredo Valla, e per la serie TV "Mandarine & Cow" allo studio Normaal a Parigi. "Medusa, Storie di uomini sul fondo" ha ricevuto nel 2009 diversi riconoscimenti: Interfilm short film festival, Berlino; Arcipelagofilmfestival, Roma; 4TH Athens Animfest, Atene. Altri riconoscimenti e premi sono stati raccolti dai film "La fiera dei morti", "Ladilui", "Qwertyuiop", "Sezionevivida", "Usarracinu".

SINOSSI:
Medusa è il nome di un sommergibile italiano della seconda guerra mondiale. Il 30 gennaio 1942, silurato dal sommergibile inglese Thorn, affondò nel mare Adriatico al largo di Pola (Istria). Gran parte dell'equipaggio morì nello scoppio. Quattordici uomini rimasero vivi a circa trenta metri di profondità, imprigionati nella parte di poppa del sommergibile. Torpediniere, sommergibili, piroscafi, motoscafi, pontoni e palombari vennero per salvarli. I marinai sul fondo attesero pazienti, comunicando attraverso il filo della boa telefonica con i soccorritori in superficie. Poi si alzò il vento, sul mare cominciò a nevicare…

SOTTO CASA (ON MY DOORSTEP)

DURATA: 8’33”
FORMATO ORIGINALE: Digibeta
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Daniele Baiardini, Giulia Sara Bellunato, Mauro Ciocia, Clyo Parecchini
PRODUTTORE: Centro Sperimentale di Cinematografia, Dipartimento Animazione, Scuola Nazionale di Cinema (Sede del Piemonte)
SCENEGGIATURA: Daniele Baiardini, Giulia Sara Bellunato, Mauro Ciocia, Clyo Parecchini
ANIMAZIONE 3D: Daniele Baiardini (Cristian), Mauro Ciocia (Reno)
ANIMAZIONE 2D: Giulia Sara Bellunato (Fabri)
MUSICA: Mario Zweiner (Vincenzo Pacilli)
SUONO: Vincenzo Urselli

NOTIZIE SULL’AUTORE:
Daniele Baiardini, nato il 17/08/1979 a Roma. Mauro Ciocia, nato il 30/03/1982 a Torino. Clyo Parecchini, nata il 17/01/1985 a Torino. Giulia Sara Bellunato, nata il 10/11/1987 a Bra (Cn).

Nel triennio 2007-2009 si sono specializzati nella realizzazione di film d’animazione 3d e 2d al Dipartimento Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia, Scuola Nazionale di Cinema (Sede del Piemonte). Hanno co-diretto il cortometraggio di diploma “Sotto Casa”.

SINOSSI:
Torino, inverno 2009: tre torinesi vivono situazioni abitative difficili. Reno abita ai margini della città in una baracca, Cristian è senza fissa dimora e cerca un lavoro, una casa e una vita nuova, Fabri vive in una casa-famiglia e sogna di andar via... ma forse no. Questo documentario animato vuole guardare a situazioni di vita diverse e nascoste, anche se sotto gli occhi di tutti, ed è basato su tre interviste per ascoltare tre persone con i loro sogni, ambizioni, convinzioni, frustrazioni.

ROSARNO: IL TEMPO DELLE ARANCE

DURATA: 30’
FORMATO ORIGINALE: Mini DV
PRODUZIONE: Italia 2010
REGIA: Nicola Angrisano
PRODUTTORE: insu^tv
SCENEGGIATURA: Alfonso De Vito
FOTOGRAFIA: Luca Manunza
COSTUMI: Raffaele Aspide
MONTAGGIO: Luca Manunza
MUSICA: Radiodervish
SUONO: Marco Della Monica
CAST: Immigrati

NOTIZIE SULL’AUTORE:
nicol* angrisano irrompe nel mediascape un giorno imprecisato del 2003. Figura carismatica e misteriosa si fa promotore di iniziative di guerriglia comunicativa per la liberazione dell’infosfera. Il suo terreno d’azione è l’etere napoletano; nel 2004 nasce insu^tv, televisione pirata a Napoli, che trasmette in un cono d’ombra sulle frequenze di S19.

Insu^tv dà voce a chi non ha diritto di cittadinanza nell’informazione mainstream. Negli ultimi due anni prende forma “Una montagna di balle”, docufilm sulla vicenda dei rifiuti in Campania.
nicol* angrisano è la molteplicità delle visioni e dei punti di visita, è l’ibridazione delle forme: si scrive con lettera minuscola perchè rifiuta il concetto di autorialità, si scrive con l’asterisco perchè si declina in tutti i generi.

SINOSSI:
Volevano braccia e sono arrivati uomini...
Sabato 9 gennaio 2010: la polizia sgombera 500 braccianti immigrati da un ex-complesso industriale sulla statale tra Rosarno e Gioia Tauro. Un presidio di cittadini blocca la strada per garantirsi che l’operazione vada fino in fondo. Tutto intorno gruppi di persone in auto minacciano e aggrediscono con spranghe e fucilate gli immigrati più isolati.
Un gruppo di videomaker si è recato a Rosarno nei giorni del pogrom contro gli immigrati. Per testimoniare, nelle durezza delle immagini e nei racconti dei protagonisti, le ragioni della ribellione contro la violenza e l’apartheid. A cui è seguita la vendetta della mafia e la deportazione ordinata dal governo.

TOMMASINA

DURATA: 18’50”
FORMATO ORIGINALE: Mini DV
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Margherita Spampinato
PRODUTTORE: Margherita Spampinato
SCENEGGIATURA: Margherita Spampinato
FOTOGRAFIA: Claudio Cofrancesco
COSTUMI: Margherita Spampinato
MONTAGGIO: Francesca Bracci
SUONO: Alessandro Bianchi
CAST: Tommasina Corica

NOTIZIE SULL’AUTORE:
Margherita Spampinato, 1979, si laurea in Scienze Umanistiche, curriculum in Arti e Scienze dello Spettacolo, all’Università La Sapienza di Roma. Nel 2002 riceve una borsa di studio per il progetto della comunità europea “Leonardo”: stages di 6 mesi in due case di produzione cinematografiche di Parigi (la S.P.A.C.E. Productions e la Chance Productions).

Nel 2000-2001 aveva ricevuto una borsa di studio Erasmus all’Università di Parigi: “Paris X Nanterre”. È stata segretaria di edizione per numerosi film tra i quali “Vallanzasca” di Michele Placido, “La bellezza del somaro” di Sergio Castellitto, “Io e Marylin” di Leonardo Pieraccioni e “Le quattro volte” di Michelangelo Frammartino.

SINOSSI:
Tommasina ha 92 anni ma è convinta di averne 18.
Vuole laurearsi e diventare professoressa, innamorarsi e sposarsi. “Io sono quello che ho dimenticato”, dice Tommasina, mescolando presente e passato. La sua giornata fa scoprire una dignità poco nota dell’Alzheimer, l’importanza dell’accudimento e una struttura pubblica dove gli anziani tornano bambini.

GAZA. GUERRA ALL’INFORMAZIONE

DURATA: 30’
FORMATO ORGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Anna Maria Selini
PRODUTTORE: Anna Maria Selini
SCENEGGIATURA: Anna Maria Selini
FOTOGRAFIA: Anna Maria Selini
COSTUMI: Anna Maria Selini
MONTAGGIO: Sebastiano Mazzillo
MUSICA: Darg Team “23 days”
MONTAGGIO: Milvio Micheloni
SUONO: Milvio Micheloni
CAST: Giornalisti palestinesi, corrispondenti italiani e stranieri

NOTIZIE SULL’AUTORE: Anna Maria Selini, giornalista freelance e video maker, ha collaborato tra gli altri, con Repubblica.it, Peacereporter, l’Unità, l’Eco di Bergamo, Il Corriere della sera di Bologna, Current tv.
Nel 2006 ha vinto il Premio Ischia Internazionale di Giornalismo per essersi classificata prima all’esame di Stato. Nel 2008, come finalista del corso di specializzazione “Giornalisti tra pace e guerra”, ha realizzato “Sul filo di lana”, video dedicato al Kosovo indipendente. È stata embedded in Libano e nel 2009 ha realizzato i suoi primi documentari in Israele, Cisgiordania e nella Striscia di Gaza.

SINOSSI:
27 dicembre 2008, Israele scatena la campagna “Piombo Fuso” contro la Striscia di Gaza, l’obiettivo è neutralizzare Hamas una volta per tutte. Per tutta la durata delle operazioni ai giornalisti israeliani e stranieri viene impedito l’accesso a Gaza. A raccontare gli orrori della guerra sono i cameraman e reporter palestinesi. Per mostrare la guerra che Israele non voleva venisse raccontata, sei di loro perdono la vita. Ma negli stessi giorni sono coinvolti nei regolamenti di conti interni tra i partiti rivali Fatah e Hamas. E anche oggi, che il conflitto è terminato, i giornalisti palestinesi denunciano meno libertà e maggiori controlli. Perché, che sia condotta da Israele, Hamas o Fatah, a Gaza la guerra all’informazione continua.

AMÈN

DURATA: 20’
FORMATO ORGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2010
REGIA: Stefano Cattini
PRODUTTORE: Doruntina Film
SCENEGGIATURA: Stefano Cattini
FOTOGRAFIA: Stefano Cattini
MONTAGGIO: Stefano Cattini
MUSICA: Enrico Pasini
MONTAGGIO: Stefano Cattini
CAST: Comunità Sinta

NOTIZIE SULL’AUTORE:
Stefano Cattini ha realizzato: “Amèn” (2009), “Ivan e Loriana” (2008), “Senza Occhi, Senza Croce” (2008, realizzato assieme a Roberto Galante, nell’ambito di “Verità e bellezza’”, workshop internazionale per filmmakers con Artur Aristakiasyan, organizzato dal Potenza Film Festival), “L’Ombra della Mia Casa” (2007), “Il Vento bussa alla mia porta” (2007, realizzato assieme a Nelson Bova e Riccardo Giullari), “Il Sabato del villaggio” (2006), “Fossoli Auschwitz andata e ritorno” (2005) e “BrCa1” (2004).

SINOSSI:
Presi di mira dalla società maggioritaria e abbandonati dalle forze politiche, gli appartenenti alla comunità sinta italiana sembrano aver trovato un potente strumento di rafforzamento identitario.
Migliaia di uomini e donne di ogni età si stanno infatti convertendo alla religione evangelica pentecostale.
Questo culto, vissuto con modalità viscerali e coinvolgenti, trasforma radicalmente le loro abitudini di vita.

STILE LIBERO

HOME
Francesco Filippi

UERRA
Paolo Sassanelli

LUCE
Michele Putortì

ALI DI CERA
Hedy Krissane

SOAP
Giacomo Agnetti

DI 28 CE N'È 1
Daniele Niola

XIE ZI
Giuseppe Marco Albano

SALIM
Tommaso Landucci

JESUSITO DE MI VIDA
Jesus Pérez-Miranda

HOME

DURATA: 15’
FORMATO ORIGINALE : Webcam
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Francesco Filippi
PRODUTTORE: Francesco Filippi
SCENEGGIATURA: Francesco Filippi
FOTOGRAFIA: Marina Gulinelli
COSTUMI: Scissor Lab
MUSICHE: Andrea Vanzo
MONTAGGIO: Francesco Filippi
SUONO: Paolo Bozzola
CAST: Carlotta Pircher

NOTIZIE SULL’AUTORE: Nato nel 1975, Francesco Filippi è un regista freelance, sceneggiatore e animatore/layoutista 3D.
Nel 2002 e 2006 ha vinto il concorso nazionale progetti di animazione e lavorato per alcuni studi di animazione come sceneggiatore e supervisore alle sceneggiature. In animazione ha realizzato anche cortometraggi, spot e video industriali.

SINOSSI: Una donna entra in una casa misteriosa e inquietante, che cambia aspetto a seconda degli oggetti che ella involontariamente tocca, o, per meglio dire… clicca!
L’approccio al computer può terrorizzare soprattutto chi è cresciuto nell’era pre-computer.
“Home” è interamente girato con una webcam.

UERRA

DURATA: 15’
FORMATO ORIGINALE: 35 MM
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Paolo Sassanelli
PRODUTTORE: Mood Film
SCENEGGIATURA: Paolo Sassanelli, Antonella Gaeta
FOTOGRAFIA: Federico Annicchiarico
COSTUMI: Veronica Lopez
MUSICHE: ‘Ti parlerò d’amore’ Bracchi/Martinelli, ‘Mandulinata a Surriento’ Mario/Ciaravolo, ‘Dux’ Pettinato/Zangarini, ‘In the mood’ Garland
MONTAGGIO: Michele Sblendorio
SUONO: Valentino Giannì
CAST: Dino Abbrescia, Totò Onnis

NOTIZIE SULL’AUTORE: Paolo Sassanelli è nato a Bari il 28/10/1958. Stimato attore di teatro, cinema e televisione. Volto popolare in Italia per i ruoli in importanti serie tv (“Un medico in famiglia”, “Raccontami”, “L’ispettore Coliandro”, “Non pensarci”). Al cinema è stato diretto da Matteo Garrone (“Estate romana”, “Ospiti”), Giuseppe Piccioni (“Giulia non esce la sera”, “La vita che vorrei”), Silvio Soldini (“Giorni e nuvole”), Cristina Comencini (“Matrimoni”), Gianni Zanasi (“Non pensarci”, “Nella mischia”). Cosceneggiatore del film “Rosso come il cielo” di Cristiano Bortone.

SINOSSI: Bari, estate 1946. La guerra è finita ma non soffiano venti di pace tra Paolo e Luigi. Ferito di striscio in Abissinia, Paolo vorrebbe la pensione dal sindacato. Luigi gli ricorda il suo passato da fascista. La discussione si anima e il figlioletto Antonio assiste silenzioso all’umiliazione del padre. Antonio con l’aiuto dei fratellini troverà il modo perché il padre possa rivalersi.

LUCE

DURATA: 6’
FORMATO ORIGINALE: HD 2K e 4K
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Michele Putortì
PRODUTTORE: Michele Putortì
SCENEGGIATURA: Michele Putortì
FOTOGRAFIA: Alessandro Vezzani
MONTAGGIO: Michele Putortì
ANIMATORE: Michele Putortì
MUSICHE: colonna sonora originale di Gianmarco Mora

NOTIZIE SULL’AUTORE: Michele Putorti nasce a Parma (Italia) nel 1978. Nel 1998 si trasferisce a San Diego (USA). Pratica skateboarding e surf con base a Mission Beach dove impara ad utilizzare sistemi software di grafica 2D e a costruire semplici telai per stampare le sue grafiche su adesivi.
Il 1999 è l’anno della svolta al video. Studia comunicazione audiovisiva all’Università di Modena e Reggio Emilia (Italia) e all’Universidad de Valencia (Spagna).
All’attività classica di scrittura e direzione ama affiancare quella postproduttiva e animazione stop motion e pixillation. Fra i suoi committenti figurano aziende di caratura nazionale e internazionale e annovera importanti realizzazioni a fianco di artisti musicali. Nel 2008 crea Labwithaview Films, casa di produzione. Regista, operatore, editor, animator, docente di regia e ripresa, attualmente lavora tra Milano e Parma.

SINOSSI: Ogni qualvolta la ragione non riesce a prendere il sopravvento, prevale la primigenia costituzione animale dell’uomo. Due lampade lottano per la luce: metafora delle pulsioni egoistiche e prepotenti della natura umana.

ALI DI CERA

DURATA: 7'
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Hedy Krissane
PRODUTTORE: Tatooine Prod.Action & Liberarti
SCENEGGIATURA: Hedy Krissane
FOTOGRAFIA: Franco Robust
COSTUMI: Hedy Krissane
MONTAGGIO: Davide Neglia
MUSICHE: Scat & Stiliti
SUONO: Mirko Guerra
CAST: Hedy Krissane, Salvatore Alcaro

NOTIZIE SULL'AUTORE: Hedy Krissane (Tunisia 1971), attore in molti fiction tv e film cinematografici, esordisce alla regia nel 2003 con il cortometraggio "LEBESS non c'è male", miglior film spazio Torino al Torino Film Festival 2003 e miglior regia e miglior film nuovi autori al Salento Finibus Terrae 2004.
Nel 2005 gira il suo secondo cortometraggio "Colpevole fino a prova contraria" vincendo al Torino Film Festival 2005 l'European Kodak Showcase per il miglior corto italiano e la presentazione del film al Festival di Cannes 2006. Il film è stato selezionato e premiato in molti festival nazionali e internazionali.
Nel 2008 realizza il suo terzo cortometraggio dal titolo "Da qualche parte in città" e nel 2009 chiude la sua trilogia sull'immigrazione con "Ali di cera". Attualmente sta lavorando al suo esordio al lungometraggio con la sua sceneggiatura "Sia fatta la sua volontà".

SINOSSI: Un naufrago approda su una bellissima spiaggia.
Quando s'imbatte in un cartone di pizza capisce di essere in Italia.
La sua gioia è incontenibile e si lancia in una danza sfrenata.

SOAP

DURATA: 1'18"
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2010
REGIA: Giacomo Agnetti
PRODUTTORE: MagicMindCorporation
SCENEGGIATURA: Giacomo Agnetti
FOTOGRAFIA: Giacomo Agnetti
COSTUMI: Giacomo Agnetti
MUSICHE: Giacomo Agnetti
MONTAGGIO: Giacomo Agnetti
SUONO: Giacomo Agnetti
CAST: Giacomo Agnetti

NOTIZIE SULL'AUTORE: Giacomo Agnetti nasce a Parma nel 1978. Nell'ottobre del 2005 si trasferisce a Milano e studia presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media frequentando il corso per montatore audio-video, dove si specializza in post produzione e nella tecnica della stop-motion.
Nel 2006 apre Magicmindcorporation, una casa di produzione specializzata nella realizzazione di animazioni e documentari. Attualmente vive e lavora tra Berceto e Milano collaborando con diverse produzioni come regista, sceneggiatore e montatore.

SINOSSI: Primo episodio di una campagna pubblicitaria intitolata "less is more" che prevede la promozione di tutti i prodotti che non lasciano ingombranti rifiuti.
In questo primo episodio, una saponetta triste, invidia il suo concorrente dispenser perché più amato dal padrone, che lo utilizza più frequentemente.
Finalmente le mani del padrone si decidono ad utilizzarla e felice la saponetta si toglie le bolle dal viso... Una volta "consumata" la gioia delle saponette si unisce in un coro che ne evidenzia la "superiorità" in quanto nulla viene gettato.

DI 28 CE N'È 1

DURATA: 15'
FORMATO ORIGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia 2010
REGIA E SCENEGGIATURA: Daniele Niola
PRODUTTORE: Terdoppio, Scuola Civica di Televisione e Nuovi Media Milano
FOTOGRAFIA: Luca Sabbioni
COSTUMI: Marika Leonardi, Marco Bellora
MUSICHE: Antonio Paolo Pizzimenti
MONTAGGIO: Daniele Niola, Cristian Dondi
SUONO: Francesco Locatelli
CAST: Alessandro Milani Sabato Punzi

NOTIZIE SULL'AUTORE: Daniele Niola dopo avere frequentato la scuola di Cinema e Televisione di Milano ha lavorato come montatore e operatore per gruppi editoriali, televisione e come freelance.
Attualmente lavora in produzione per un programma televisivo. Dal 2001 produce, scrive e dirige cortometraggi.

SINOSSI: La piatta esistenza di un uomo è scandita da strane pastiglie e annunci radiofonici.
Solo un puzzle sembra essergli di conforto anche se, questo, ha un pezzo mancante...

XIE ZI

DURATA: 10'
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Giuseppe Marco Albano
PRODUTTORE: Logic Film
SCENEGGIATURA: Giuseppe G. Stasi, Giuseppe Marco Albano
FOTOGRAFIA: Giorgio Giannoccaro
COSTUMI: Gaetano Russo
MUSICHE: Danilo Caposeno
MONTAGGIO: Francesco De Matteis
SUONO: Claudio Gioia
CAST: Yang Long-Long, Antonio Andrisani

NOTIZIE SULL'AUTORE: Albano nasce a Cisternino (Br) il 26 aprile del 1985, da madre lucana e padre pugliese. Scrittore, sceneggiatore e regista. Frequenta per circa un anno l'Accademia Internazionale per le arti e le scienze dell'immagine dell'Aquila, in seguito si iscrive all'Università di Parma facoltà di lettere e filosofia.
Ha lavorato come assistente alla regia in diversi set, che gli permetteranno di entrare in contatto con professionisti del cinema italiano ed internazionale. Nel 2008 fonda, assieme ad altri collaboratori l'associazione culturale "Basiliciak", intenta a promuovere il cinema lucano nel mondo.
Il cortometraggio "Il cappellino", da lui diretto e scritto con Carla Marcialis, viene presentato in prima nazionale nel 2009 presso il cinema Duni di Matera. Il corto è stato tra i finalisti in più di 90 festival italiani ed internazionali, tra cui il Giffoni Film Festival 2009 nella sezione 10+ Elements e candidato come miglior cortometraggio italiano ai Golden Globe Italia 2009.

SINOSSI: Un uomo e un bambino, provenienti da culture troppo lontane fra loro, s'incontrano per sbaglio. Tra timore e diffidenza, si ritroveranno legati l'uno all'altro da un "doppio nodo".

SALIM

DURATA: 14'
FORMATO ORIGINALE: HD
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Tommaso Landucci
PRODUTTORE: Aletheya
SCENEGGIATURA: Tommaso Landucci
FOTOGRAFIA: Guido Michelotti
COSTUMI: Ermanno Rovella
MUSICHE: Marco Pomponio
MONTAGGIO: Claudio Cormio
SUONO: Elizabeth Armand
CAST: Ajoub Naouioiui, Valter Cino

NOTIZIE SULL'AUTORE: Tommaso Landucci è nato a Lucca il 7 novembre del 1989. Nel 2008 consegue la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico A. Vallisneri di Lucca. "Salim" è il suo primo cortometraggio. Nel 2009 ha realizzato anche lo spot nazionale dell'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi Tessuti e Cellule).

SINOSSI: Il cortometraggio cerca di attualizzare l'antico diritto di asilo delle chiese medievali appoggiandosi al tema dell'integrazione culturale. La storia racconta di un ragazzo musulmano di nome Salim costretto a compiere piccoli furti per sopravvivere.
Per sfuggire ad una cattura si nasconde in una chiesa. Spaventato resta troppo tempo all'interno dell'edificio rimanendovi chiuso dentro. Salim troverà asilo decontestualizzando completamente alcuni elementi simbolici della tradizione cristiana.

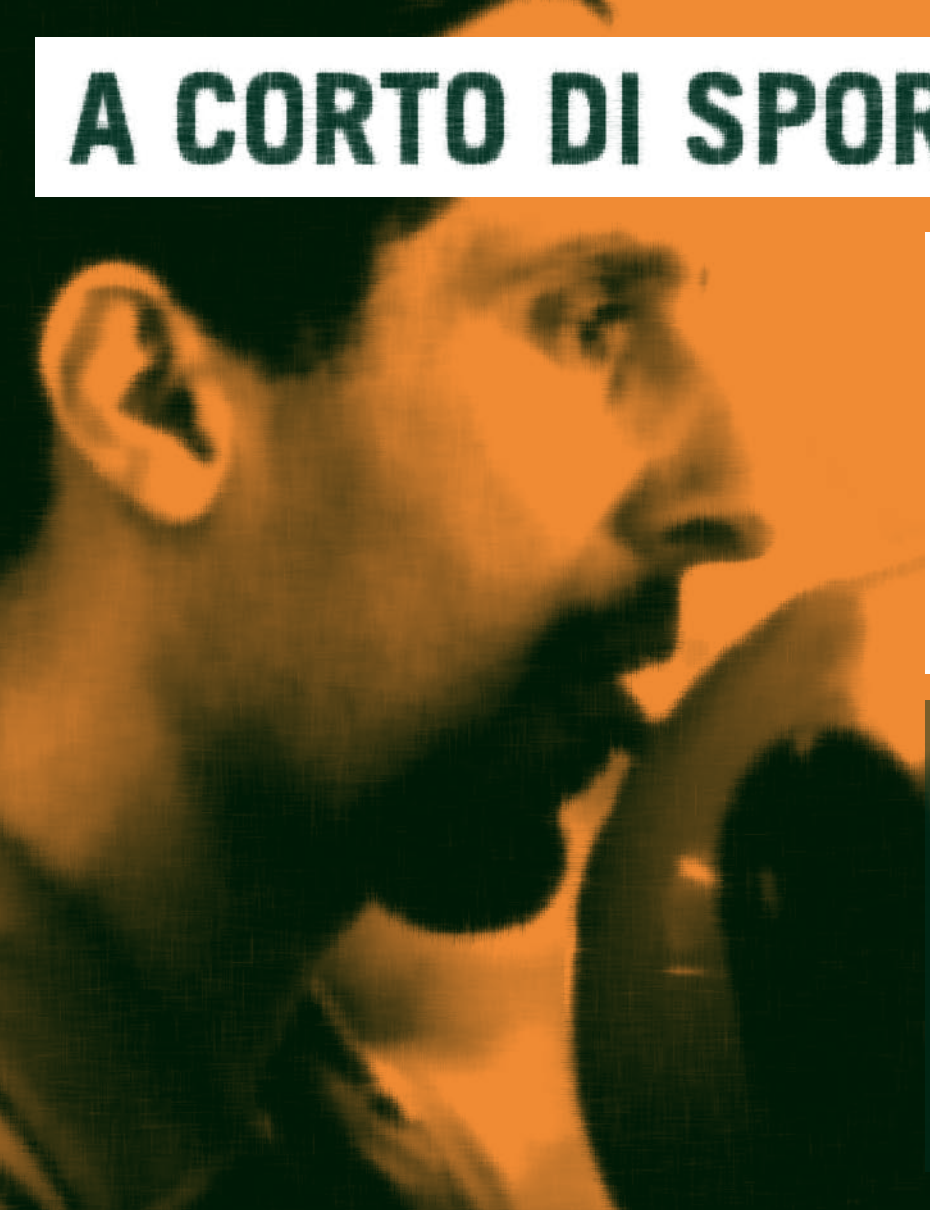
JESUSITO DE MI VIDA

DURATA: 9'
FORMATO ORIGINALE: HD - 35 mm
PRODUZIONE: Spagna 2009
REGIA: Jesús Pérez-Miranda
PRODUTTORE: Jesús Pérez-Miranda
SCENEGGIATURA: Jesús Pérez-Miranda
FOTOGRAFIA: David Ávila
MONTAGGIO: Jesús Pérez-Miranda
SUONO: Beltrán Rengifo, Toni Ruiz & Iñaki Sánchez
MUSICHE: Raffel Plana
CAST: Guillermo Estrella, Jesus María Vázquez

NOTIZIE SULL'AUTORE: Jesús Pérez-Miranda (Martos, Spagna, 1980) ha studiato comunicazione all'Università di Navarra (UNAV). Per la sua tesi di laurea ha diretto il cortometraggio "Donde habita el silencio" (2002) che ha ricevuto sei premi.
Poi ha studiato Editing alla Scuola di Cinema di Madrid dove ha diretto il film sperimentale "Alice in Hollywoodland" (2005) che sta ancora partecipando a diversi festival nel mondo.
"Jesusito de mi vida" è il suo primo lavoro da regista professionista. Oltre alla regia ha curato la sceneggiatura, i finanziamenti e la produzione.

SINOSSI: Jesus, un bimbo di 6 anni, si sveglia nel mezzo della notte con un impellente bisogno di fare pipì.
Ma il suo timore del buio gli impedisce di attraversare il corridoio che conduce al bagno.
Influenzato dal consiglio di sua madre, chiede aiuto a Dio, nella speranza che possa succedere qualche miracolo.

A CORTO DI SPORT



PENALTY KICK - TIR AU BUT
Carlo Ghioni

486
Pier Paolo Paganelli

PORQUE HAY COSAS QUE NUNCA SE OLVIDAN
Lucas Figueroa

Prosegue, per il quinto anno consecutivo, la collaborazione tra il Cus Parma e il Collecchio Video Film Festival sull'onda dell'entusiasmo delle passate edizioni.
Obiettivo principale del Cus Parma è la promozione allo sport intesa come attività fisica ma anche come cultura sportiva: purtroppo, negli ultimi anni, gli episodi che hanno avuto più risalto sui media sono quelli di violenza sugli spalti, doping e partite truccate ma noi sappiamo bene che lo sport è ben altro. È per questo che il Cus Parma continuerà ad appoggiare iniziative come "A corto di Sport" perché danno voce a coloro che vogliono trasmettere emozioni, messaggi, ammonimenti tramite lo sport. Crediamo che sia importante dare fiducia ai giovani che, come noi, credono ancora nei valori che lo sport può diffondere e nel suo "potere" comunicativo.

Matteo de Sensi
Presidente Cus Parma e Fondazione Sport Parma

PENALTY KICK - TIR AU BUT

DURATA: 14'55"
FORMATO ORIGINALE: 35mm - 2k animation
PRODUZIONE: Canada 2009
REGIA: Carlo Ghioni
PRODUTTORE: Carlo Ghioni
SCENEGGIATURA: Carlo Ghioni
FOTOGRAFIA: Tobie Marier Robitaille
COSTUMI: Isabella Stefanescu
MONTAGGIO: Joe Owens, Carlo Ghioni
MUSICHE: François Jolin
SUONO: Roger Guerin
CAST: Patrice Dubois

NOTIZIE SULL'AUTORE: Carlo Ghioni, originario di Torino, vive ed opera in Canada ormai da 12 anni; in Italia insegna e cerca di sviluppare possibilità e potenziali di collaborazione fra le le due sponde dell'Atlantico.

SINOSSI: Se il gioco del calcio è a livello morale equivalente ad una guerra, può un calcio di rigore decidere una battaglia? Un uomo confronta la battaglia della sua vita usando il gioco del calcio come un modello: il calcio di rigore è per la squadra non per un'espressione personale e un autodistruzione che porta inevitabilmente a danni collaterali.
Come un giovane giocatore che sbagliava un calcio di rigore solo per grandeggiare, per la voglia di rivincita.
Come un giovane capitano che è caduto nella tentazione di sfoggiare un duello verbale che gli è costato profondamente: nessun aiuto nel momento del bisogno; ma gli atttacanti hanno accettato un nuovo modo di vedere le cose: i vincitori di una partita di calcio sono capaci di non mollare, e così, tutto si riduce ad un calcio di rigore. Ora l'uomo e attaccante affronta di nuovo la palla, ma questa volta per la squadra, per i tifosi, per se stesso.

486

DURATA: 4'
FORMATO ORIGINALE : Dv Pal
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Pier Paolo Paganelli
PRODUTTORE: Pier Paolo Paganelli
SCENEGGIATURA: Pier Paolo Paganelli
FOTOGRAFIA: Giuseppe Pagano
COSTUMI: Pier Paolo Paganelli
MUSICHE: Gianfranco Marongiu
MONTAGGIO: Dimitri Bertolini
SUONO: Gianfranco Marongiu
CAST: Pier Paolo Paganelli

NOTIZIE SULL'AUTORE: Pier Paolo Paganelli è attore e regista bolognese.

SINOSSI: 100 anni di Bologna Football Club scorrono sotto gli occhi della sua bandiera: Giacomo Bulgarelli.

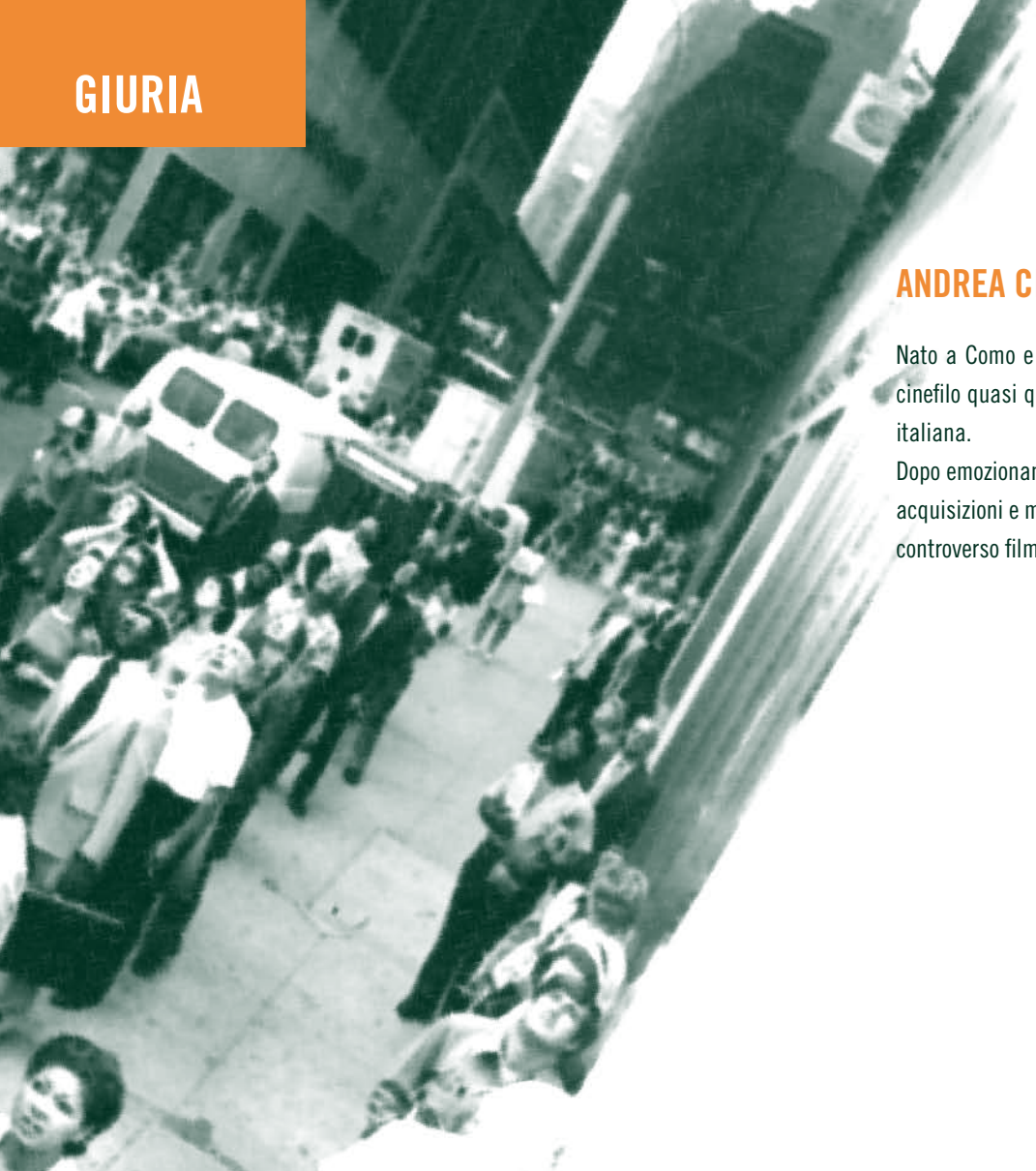
PORQUE HAY COSAS QUE NUNCA SE OLVIDAN

DURATA: 13'
FORMATO ORIGINALE: HD – 35 mm
PRODUZIONE: Argentina 2008
REGIA: Lucas Figueroa
PRODUTTORE: LMF Films
SCENEGGIATURA: Lucas Figueroa
FOTOGRAFIA: Javier Palacios
MUSICHE: Lucas Figueroa
MONTAGGIO: Lucas Figueroa
SUONO: Manuel Rojas
CAST: Fabio Cannavaro, Amadeo Carboni, Nicolo Urbinati, Giulio Baldari, Victor Menegas, Tiziano Scarponi, Emiliana Olmedo

NOTIZIE SULL'AUTORE: Lucas Figueroa (04/04/1978 Buenos Aires - Argentina) ha studiato musica al Conservatorio Laferre e cinema alla Università di Buenos Aires. Ha pubblicato 2 libri, uno dei quali ha ricevuto una menzione d'onore da parte del Ministero della Cultura argentino. Ha filmato in più di 20 nazioni. Ha diretto molti spot pubblicitari sia per la tv che per il cinema. Ha scritto, diretto e prodotto "Death Trilogy" (2008). Lavora per Universal Studios, Fox, Disney, NBC, Hollywood Channel, Histoy Channel, etc. Ha fondato LMF Films, una casa di produzione cinematografica, situata a Madrid.

SINOSSI: Napoli, Italia. 1950. Quattro amici stanno giocando a calcio in strada quando la loro palla finisce accidentalmente nella proprietà di una vecchia e diabolica signora. Non potranno più giocare con la loro palla e per questo la vendetta sarà micidiale…

GIURIA



ANDREA CIRLA

Nato a Como e laureato in filosofia all'Università degli Studi di Milano, Andrea Cirla, cinefilo quasi quanto cinofilo, lavora da circa dieci anni nell'industria cinematografica italiana.

Dopo emozionanti avventure con Eagle Pictures e Bolero Film, attualmente si occupa di acquisizioni e marketing presso Mikado Film, con la quale ha distribuito con successo il controverso film "Agora" di Alejandro Amenábar.

ALESSSANDRO SCILLITANI

Alessandro Scillitani, regista, organizzatore di eventi, cantante e musicista, è Direttore Artistico del Reggio Film Festival, concorso internazionale a tema per cortometraggi nato nel 2002. Come documentarista ha firmato numerosi lavori, tra cui Le vie dell'acqua, coproduzione di Teatro dei Quartieri e Provincia di Reggio Emilia, distribuito in DVD nelle edicole. Ha realizzato numerose opere di carattere sociale ("Case molto popolari", "Aperto al pubblico", "Rosta Nuova 1960").

Ha realizzato numerosi videoclip (Massimo Ghiacci, Graziano Romani, Fabrizio Varchetta, Giacomo Baldelli), e visuals per spettacoli di piazza e teatri (Aterballetto – Fotografia Europea, Cafiso – Festival Ost, Taca Dancer, Teatro dell'Orsa, Ensemble Provocalis – Café Lumière rappresentato a Lugo di Romagna).

Ha realizzato videoinstallazioni in mostre del gruppo del Teatro dei Quartieri, l'ultima delle quali, "Dopolavoro", è inserita nel catalogo delle mostre ufficiali di Fotografia Europea (Electa).

Attualmente sta lavorando al documentario "Case abbandonate".

LUCA VULLO

Luca Vullo nasce a Caltanissetta nel 1979. La sua formazione cinematografica si sviluppa a Bologna dove frequenta il DAMS. Tornato in Sicilia lavora al suo primo documentario "Cumu veni si cunta". Negli anni successivi approfondisce la storia, la tradizione religiosa e la cultura della sua città realizzando "Caltanissetta oro di Sicilia" e "La settimana Santa a Caltanissetta".

Nel 2006 fonda la sua impresa cinematografica "Ondemotive" con la quale realizza il corto di docu-fiction "Un caruso senza nome". Viene invitato a Budapest nell'ambito del Festival Kulturhid, per curare come direttore artistico della sezione cinema una rassegna di cortometraggi d'autore italiani.

Nel 2007 lavora sul documentario di impianto socio-antropologico "Dallo zolfo al carbone", apprezzato dalle varie giurie dei festival cinematografici italiani che gli assegnano numerosi premi e lo rendono il documentario italiano più premiato nel 2008. Nel 2009 l'opera partecipa in concorso al David di Donatello e ottiene la candidatura al Globo d'Oro. Ad agosto realizza il suo primo videoclip per la band emergente siciliana "Merce Fresca".

Nel 2010 realizza un cortometraggio di fiction interpretato dall'artista musicale Roy Paci che ha composto anche la colonna sonora originale. Attualmente è impegnato nella realizzazione del suo nuovo documentario dal titolo "La voce del corpo".

FOCUS · CERTI EROI

In un tempo in cui al cinema trionfano titani, guerrieri blu e supereroi; in cui nella vita civile e nella politica si impongono figure esemplari, campioni del bene e del male senza sfumature, il Collecchio Video Film Festival avanza qualche dubbio.
E se questa ossessione per gli eroi fosse solo l'ennesimo segno di una democrazia sempre troppo fragile?
Il Focus 2010 e il Premio Speciale 2010 sono dedicati agli eroi, ovvero a CERTI EROI, quelli misconosciuti o alternativi, silenziosi o combattivi, ma in ogni caso 'diversi'.

EROI INIMMAGINABILI

In collaborazione con Ass. C. Raccontare il vero - curatore Massimiliano Sacchetti

One small step for [a] man, a giant leap for mankind. Neil Armstrong

L'eroe è tale in quanto legato ad un azione straordinaria che non può percepire nella sua totalità; questo suo manifestarsi assume un senso, un valore e una ragione quando viene raccontato da altri che se ne fanno interpreti e portavoce. Chi testimonia, chi racconta, chi ricorda; così nei tre cortometraggi della rassegna l'evento diventa eroico, le storie si fanno straordinarie, i personaggi sono fuori dal comune e i narratori stanno lì in mezzo un po' figuranti e un po' eroi.

SIX WEEKS
di Marcin Janos Krawczyk (Polonia 2009) 18'
Sei settimane è il tempo in cui i genitori di un neonato possono decidere se tenere o dare in adozione il proprio figlio.
Quello che riserva il destino ci viene raccontato dal punto di vista dei bambini: sfocato e innocente.

UNE VIE
di Emmanuel Bellegarde (Francia 2009) 2'
Realizzato completamente con nastro adesivo.
Ho raccontato in poco più di un minuto la storia di un uomo diverso dagli altri: mio padre.

COME GLI AMERICANI
di Alice Schivardi (Italia 2008) 1'
Dal dopoguerra gli americani occupano un posto privilegiato nell'immaginario italiano.
In un minuto assistiamo alla loro ascesa e al loro declino nel ricordo di un'anziana signora.

EVENTO SPECIALE MIDNIGHT HEROES

Due eccezionali late night screenings: due film di culto del cinema documentario e di finzione che ritraggono figure eroiche irriducibilmente eccentriche: personaggi memorabili, un po' geni e un po' dropout, che sfidano con la sola arma della leggerezza le convenzioni della società.

MAN ON WIRE

Regia: James Marsh
Paese: Regno Unito
Anno: 2008
Durata: 94'
Produzione: Discovery Films, Red Box Films, Wall to Wall

Il film di James Marsh, premiato nel 2009 con l'Oscar© come miglior documentario.
La mattina del 7 agosto del 1974, il funambolo francese Philippe Petit camminò per più di un'ora lungo un cavo d'acciaio steso tra i due grattacieli più alti del mondo, le Torri Gemelle di New York. "Man on Wire" è la storia di questo gesto eroico, prepolitico e surreale.

THE BIG LEBOWSKI

Regia: Joel e Ethan Coen
Paese: USA
Anno: 1998
Durata: 117'
Produzione: Ethan Coen
Cast: Jeff Bridges, Julianne Moore, John Goodman, Steve Buscami, John Turturro

Il capolavoro dei fratelli Coen che ha inventato il più indimenticabile personaggio cinematografico di eroe pigro, un eroe 'controvoglia'.
Dude Lebowsky, i cui interessi principali nella vita sono il bowling e il cocktail White Russian, viene scambiato da un gruppo di criminali per un suo omonimo miliardario e verrà coinvolto in una pericolosa e folle avventura.

CIPPUTI SUI TETTI

FRANCESCO TULLIO ALTAN E LA CRISI

in collaborazione con Quipos

27 agosto - 25 settembre 2010 · Villa Soragna, Collecchio (PR)

Il Collecchio Video Film Festival 2010 dedica l'evento speciale del Festival a Francesco Tullio Altan e ai suoi personaggi: a Cipputi e ai filosofi proletari da panchina; eroi, loro malgrado, che anche in tempo di Crisi osservano la vita con il cinismo della verità.

Scrive Edmondo Berselli nella prefazione a "L'Italia di Cipputi": *"Gli operai sono fossili viventi, nel pianeta post-industriale, e quindi possono permettersi di dire la loro verità, che spesso è una verità inelegante, una verità sgradevole, una verità refrattaria al conformismo contemporaneo".*

Fossili viventi: gli operai non esistono più e se esistono non si vedono. E invece la Crisi ce li ha mostrati di nuovo, improvvisi come un rimosso: sulle gru, sui tetti, dentro le fabbriche occupate; a loro modo eroici nell'aver attraversato vivi la lunga stagione dell'invisibilità.

Come eroico è Francesco Tullio Altan, che non ha mai smesso di raccontarli.

LA MOSTRA

Oltre cinquanta opere originali disegnate dalla matita di Altan, fulminanti vignette in bianco e nero e magnifiche tavole a colori, che raccolgono una selezione della sua produzione satirica dagli anni Settanta ad oggi.
Un percorso a ritroso che, muovendo dalla recessione economica in corso, racconta la Crisi come andamento cronico della società italiana, quasi un suo dato esistenziale.
Al centro di tutto lo sguardo – sempre spietato e sagace – della 'umanità comune' che da sempre popola il mondo di Altan e del personaggio che più ne rappresenta la coscienza critica, il metalmeccanico Cipputi.

FRANCESCO TULLIO ALTAN

Francesco Tullio Altan (Altan), nato nel 1942 a Treviso, apprezzato dal pubblico come prestigioso vignettista satirico e straordinario autore di fumetti per adulti, è osannato dalla critica per le qualità non solo narrative e grafiche ma anche letterarie delle sue opere.
È noto per aver dato vita a un vasto universo di personaggi per adulti e bambini.

Fra i primi, oltre al famosissimo Cipputi archetipo dell'operaio, pieno d'ironia e di buon senso, e alle bellone sexy dalla battuta pungente, hanno diffusione (non solo italiana) l'avventurosa Ada, lo squallido Friz Melone, il fantastorico Colombo.

Fra i secondi, La Pimpa (fumetti, racconti, libri, giochi, serie televisive, opere multimediali, spettacoli teatrali) è sicuramente il personaggio favorito dei bambini italiani tra i 2 e i 7 anni. Un'altra creatura di Altan, assai nota ai ragazzi, è il camaleonte Kamillo Kromo.

LA BATTAGLIA DELLA INNSE

Italia, 2009, 38'

AUTORE: Silvia Luzi
CAMERA: Luca Bellino, Andrea Di Nardo
MONTAGGIO: Luca Bellino
PRODUZIONE: Suttvuess

Milano, 4 agosto 2009.
Cinque uomini, quattro operai e un sindacalista, salgono su un carroponte a 20 metri di altezza per impedire la chiusura della INNSE, la Innocenti Sant'Eustacchio, la fabbrica di Lambrate e ultimo baluardo della storia industriale milanese.
"La Battaglia della Innse" è l'unico reportage che racconta otto giorni e sette notti di resistenza, è il racconto politico e umano di una vicenda che ha segnato l'inizio della stagione delle battaglie sui tetti.

EXTRA LIBRI

DIARIO OPERAIO
di Rinaldo Gianola

Ediesse, Roma, 2010

Presenta l'autore: Rinaldo Gianola

Hanno presidiato le fabbriche, hanno fatto lo sciopero della fame, hanno occupato strade, stazioni e vecchie carceri, sono saliti sui tetti e sulle gru. Trascurati dalle tv e dai giornali, abbandonati dal governo e dalla politica, delusi dalla sinistra e a volte lontani anche dai sindacati, milioni di lavoratori, garantiti e no, hanno cercato in questa lunga e dolorosa crisi italiana di farsi sentire e di farsi vedere, di testimoniare con il loro impegno il diritto a difendere un'occupazione, un reddito dignitoso, una speranza di cambiamento.

Rinaldo Gianola è nato nel 1956 a Milano, dove vive e lavora. È vicedirettore dell'Unità. Ha pubblicato: "Senza fabbrica" (1993), "L'illusione del mercato. Il grande inganno delle privatizzazioni" (1996), "McDonald's: una storia italiana con Mario Resca" (1998), "Luraghi, l'uomo che inventò la Giulietta" (2000), "Il dizionario della New Economy" (2000), "Primo tempo, intervista con Roberto Colaninno" (2006).

NÉ SANTI NÉ EROI
di Simone Arminio e Dario Coriale

Palomar, Bari, 2008

Introduzione: Danilo Timelli
Reading musicale con gli autori: Simone Arminio e Dario Coriale

"Vite straordinarie di uomini normali", gesti quotidiani che non finiranno mai sui giornali ma che eroici, a volte, lo sono davvero. Un feto che non vuole nascere, un vecchio che cerca di non ricordare nulla del passato. Nove racconti con soggetti diversi ma collegati fra loro da una riflessione comune: l'azione più eroica è quella di vivere.

Simone Arminio nato a Petilia Policastro (Crotone), è giornalista pubblicista e press agent dell'etichetta indipendente Storie di Note. Collabora inoltre con il Crotonese e Area Locale. Si è laureato a Bologna in Scienze della Comunicazione e si sta specializzando in una cosa assurda chiamata Semiotica.
Dario Coriale è nato a Crotone nel 1981. Vive a Bologna, dove si è laureato al DAMS. Lavora per l'agenzia di stampa Dire e collabora con Area locale, Il Domani di Bologna e con l'etichetta indipendente Storie di Note.

EROI DI CARTA. IL CASO GOMORRA E ALTRE EPOPEE
di Alessandro Dal Lago

Manifestolibri, Roma, 2010

Dialogo tra l'autore Alessandro Dal Lago e Alessandro Bosi (Università di Parma)

"Gomorra" è uno dei casi più clamorosi di bestseller globale degli ultimi decenni, ma è anche molto di più. Il saggio di Dal Lago, che alla sua pubblicazione ha suscitato violenti polemiche, decostruisce i meccanismi che hanno fatto di "Gomorra" uno straordinario successo editoriale e del suo autore un esempio di eroismo civico. Da quando è stato minacciato dalla camorra, Saviano è circonfuso da un alone di eroismo che si riverbera sul libro. Ne consegue la difficoltà estrema di leggerlo criticamente. In questo saggio, Dal Lago cerca di venire a capo del fenomeno Saviano-Gomorra, analizzando esclusivamente ciò che l'autore ha scritto.

Alessandro Dal Lago
Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e Presidente del Corso di laurea in Scienze della comunicazione all'Università di Genova, è autore di numerosi saggi e volumi. Tra le sue pubblicazioni più recenti "Non-persone" (Feltrinelli, 2004), "Mercanti d'aura" (Il Mulino, 2006), "Il business del pensiero. La consulenza filosofica tra cura di sé e terapia degli altri" (Manifestolibri, 2007), "Le nostre guerre. Filosofia e sociologia dei conflitti armati" (Manifestolibri, 2010).

SOUNDTRACK

I GRANDI APERITIVI CONCERTO DEL COLLECCHIO VIDEO FILM. LA COLONNA SONORA DEL FESTIVAL

Quintetto di fiati dell'orchestra dell'Università di Parma

Barbara Antoniazza, flauto - Emanuel Tagliaferri, oboe - Manuela Lodi, clarinetto - Lorenzo Baldini, corno - Giulio Alessandro Bocchi, fagotto
Musiche di Haydn, Mozart, Rossini, Verdi

Il Quintetto di fiati dell'Orchestra dell'Università di Parma nasce nel 2009 come ensemble solistico dell'orchestra universitaria. Nonostante la recente costituzione, il Quintetto si è già esibito in numerose occasioni, per stagioni concertistiche (tra cui il Festival Armonie della Magna Grecia) e all'interno di manifestazioni organizzate dall'Ateneo parmigiano (ad es. "Notte dei ricercatori", settembre 2009, convegni internazionali di biblioteconomia e medicina).
L'Orchestra dell'Università di Parma è una formazione composta da musicisti studenti o laureati delle diverse facoltà dell'ateneo, uniti a giovani strumentisti esterni. L'orchestra è stata fondata nell'ottobre del 2000 dal suo direttore, Luca Aversano, già docente di Storia e critica del testo musicale all'Università degli Studi di Parma, attualmente ricercatore all'Università Roma Tre. L'ensemble si esibisce a Parma e in sedi esterne, promuovendo particolarmente le occasioni d'incontro e di scambio culturale con studenti di altre città, italiane ed estere. Negli ultimi anni di attività l'Orchestra ha preso parte a progetti di rilievo artistico e scientifico: nel giugno 2005 si è esibita al Teatro Regio di Parma, dove ha accompagnato Michele Pertusi e Nicola Alaimo in un recital di arie e duetti d'opera dell'Ottocento italiano finalizzato alla raccolta fondi per la ricerca medica (Musica per la Ricerca 2005); nel settembre 2006 è stata ospite in Campania e in Calabria per una serie di concerti nell'ambito dell' Irno Festival di Salerno e della stagione estiva Armonie della Magna Grecia di Tropea-Capo Vaticano; nell'aprile del 2007 ha effettuato una tournée di concerti in Norvegia, suonando tra l'altro nell'Aula Magna dell'Università di Oslo; nel maggio 2008 è stata invitata al Festival International de Musique Universitaire di Belfort. Nel dicembre 2009, l'Orchestra ha rinnovato il suo impegno per la ricerca scientifica, promuovendo una nuova edizione del progetto "Musica per la Ricerca", in collaborazione con l'Associazione Chiara Tassoni.

STEFANO MASSARI JAZZ QUINTET

Stefano Massari, tromba - Emilio Lutero, chitarra - Antonio Menozzi, contrabbasso - Roberto Di Canio, batteria - Stefano Marchi, pianoforte

Stefano Massari si è diplomato in Tromba presso il Conservatorio di musica Arrigo Boito di Parma sotto la guida del Maestro Sergio Zannani.
Ha partecipato al corso di perfezionamento sulla tecnica degli ottoni presso la scuola di musica di Fiesole con il Maestro V. Globokar, anno scolastico 1985/86, e successivamente ha continuato la preparazione con i musicisti E. Soana, M. Tamburini per la tromba jazz e L. Cadoppi, A. Dellira, G. Parodi per la tromba classica.
Ha frequentato il triennio di didattica della musica al conservatorio di Parma Arrigo Boito dove ha conseguito anche il 4° anno di composizione sotto la guida del Maestro Mauro Bonifacio; al Piccolo Conservatorio di Milano ha frequentato il corso biennale di armonia funzionale e composizione jazz con il Maestro Filippo Daccò.
Ai concorsi per tromba ha ottenuto l'idoneità come tromba di fila e di palcoscenico presso le seguenti orchestre: La Fenice di Venezia, Teatro Regio di Parma, Orchestra Filarmonica di Piacenza, Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini.
Collabora con alcune orchestre sinfoniche e gruppi di ottoni, saltuariamente esegue concerti per tromba e organo con il Maestro Luca Pollastri e concerti jazz con la pianista Tiziana Paoli.
Attualmente fa parte del Tonika Jazz Project.

DON RUIZ QUARTET

La formazione è nata nel gennaio 2009 ed è composta da:
Mario Ruiz al sax, Alejandro Valdes al piano, Nelson Perez al basso e Julio Ruiz alla batteria.

Il quartetto strumentale, consolidata unione Cuba-Italia (ex Charanga), ha riscosso subito i suoi primi successi per un sound molto fresco e swingante, mantenendo sempre una sua eleganza ed un equilibrio esecutivo nel proporre dai meno ai più conosciuti classici standards del latin jazz.

COLLECCHIO VIDEO FILM FESTIVAL 2010

Direttore artistico: Stefano Chiuri
Focus: Giacomo Poletti
Rassegna Eroi Inimmaginabili: Massimiliano Sacchetti
Selezione film: Stefano Chiuri, Lorenzo Fisogni, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Massimo Sacchi, Martina Sansone
Cipputi sui tetti: Gian Marco Caraffi, Giacomo Poletti
Extra Libri: Lorenzo Mosca, Lorenzo Fisogni
Soundtrack: Lorenzo Ferri, Sandro Marenghi
Ufficio stampa: Sandro Marenghi, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Martina Sansone
Grafica e design: Francesca Bianchi, Gian Marco Caraffi
Comitato organizzativo: Francesca Bianchi, Gian Marco Caraffi, Stefano Chiuri, Cristina Dallara, Lorenzo Ferri, Lorenzo Fisogni, Sandro Marenghi, Lorenzo Mosca, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Massimo Sacchi, Martina Sansone
Logistica: Orano Bertelli, Domenico Carcelli, Massimo Sacchi, Aldo Stocchi, Marialice Stocchi
Consulenza finanziaria: Fausto Poletti
Stagisti: Giulia Fiorentino, Gabriele Lepera, Marta Salvatori (DAMS Università Roma Tre)

Aps Bomba di Riso
Presidente: Stefano Chiuri
Vice Presidente: Gian Marco Caraffi

www.collecchiovideofilm.it
collecchiovideofilm.blogspot.com
info@collecchiovideofilm.it
ufficiostampa@collecchiovideofilm.it
www.bombadiriso.it
bombadiriso@bombadiriso.it

IL COMITATO ORGANIZZATIVO RINGRAZIA

il Sindaco Paolo Bianchi, l'Assessore alla Cultura e Vicesindaco Maristella Galli
l'Assessore alla Cultura della Provincia di Parma Giuseppe Romanini
l'Assessore Silvia Dondi, l'Assessore Franco Ceccarini
Donatella Ranza, Antonella Greci
James Marsh, Joel & Ethan Cohen
tutti i filmaker che hanno inviato i loro lavori
Pro Loco Sala Baganza
associazione "Gruppo Amici di Panocchia"
Gianni Caraffi della ditta SCILT, imballagi industriali
Pietro Anastasi, Bruno Ziveri, Gianluigi Bianchi, Stefano Cagnasso, Paolo Fragni
le ragazze della Cooperativa Educarte, Il Gatto80, Stefania Degli Esposti
Lorenzo Burlando, Viola Recchia, Tele Lumumba, Luigi Passerini
gli insostituibili Roberta Gatti, Alessandro Bigi, Bob Pelagatti
Laura Di Salvo - Regione Emilia Romagna, Roberto Salani - Lepida Tv
Coleta Goria e Ines Pulvirenti - Quipos
Matteo Stefanelli per il suo Sapere, Fabio Guarnaccia, Michele R. Serra - Linus
Angelo Lana - Ediesse, Anastasia Plazzotta e Paolo Soraci - Feltrinelli,
Alba Gandolfo - Cineteca D.W. Griffith, Luciana Migliavacca
Antonio Perruggino - Festival del Cineme Indie Foggia
Andrea Tavano - European Short Film Festival, Guido Carletti Prize
Alma Tagliaferri - Aperitivo Corto
Christian Battiferro e Lorenzo Bacchini - Cronos Film
Bruno Giusti - VIBRA Circolo Culturale Left
Paolo Bertoletti e Glenda Pelosi - CGIL Parma
Cristina Calidoni - Ufficio Cultura Provincia di Parma
Andrea Begani e Michele Rastelli - Area Italia
French, Laura, Alberto, Giulio Nori, Tina Guanti, Pietro Bellini - WC Record
Tutte le associazioni locali che contribuiscono da anni alla buona riuscita del festival: La12video, Komnata, A.d.S. Le Giraffe, Tapirulan, Raccontare il Vero
Clorofilla Film Festival, Baco Film Festival
l'artista errante Andrea Fantuzzi, prof. Zambernardi, James Kalinda, Roberto Meli, Laura Del Soldato
tutti gli associati di Bomba di Riso per aver creduto nel nostro progetto
Don Andrea Gallo, Elvira Mujcic, Paolo Nori, Fondazione "Mario Tommasini" - Soci Onorari Bomba di Riso
Un particolare ringraziamento a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del Festival
Altan

Grafica · Francesca Bianchi · Areaitalia - Parma
Stampa · Litografia Reverberi - Parma

Finito di stampare nel mese di agosto 2010